

LE CONVOCAZIONI ALL'ARAN

Sanità, al via il confronto sui contratti 2025-2027

Riparte la stagione dei rinnovi contrattuali nella sanità. Dopo il via libera lo scorso febbraio alla firma definitiva del contratto dei medici 2022-2024 - che ha portato a 491 euro di aumento lordo mensile da marzo - è ora ai nastri di partenza il tavolo per il nuovo accordo 2025-2027, fortemente atteso dalla categoria perché affronterà i nodi legati, questa volta, alla parte normativa, a partire dalle carriere e le condizioni lavorative. Ma i sindacati avvertono: «Non accetteremo alcun accordo al ribasso». A ripartire sarà anche la contrattazione per il comparto sanità, che riguarda in totale oltre 500mila lavoratori. L'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (Aran) ha infatti convocato le organizzazioni sindacali per il 22 e il 29 aprile prossimi. «Con queste convocazioni - spiega il presidente Aran, Antonio Naddeo - apriamo una fase nuova per la gestione del personale della sanità

pubblica. Dobbiamo costruire con i sindacati un contratto che dia risposte concrete a chi ogni giorno garantisce servizi essenziali ai cittadini: più attenzione alle condizioni di lavoro, più valorizzazione delle competenze e un'organizzazione capace di sostenere davvero il cambiamento». Intanto, il 17 aprile scenderanno in piazza i lavoratori della sanità privata, senza rinnovo contrattuale da 8 anni, e da 14 anni nel caso dei dipendenti delle Rsa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 6%